



Comune di Voltaggio
Provincia di Alessandria

Deliberazione n. 50
del 13.11.2013 ore 20.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTO IN MATERIA DI DETERMINAZIONE DI TARIFFE RELATIVE ALLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE. ANNO 2013.

Nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.
Fatto l'appello risultano:

REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	SI
ACCOMANDO Carole	SI
BISIO Maurizio	SI
PAVETO Giambattista Carlo	SI
PRATI Lucio	NO

Totale presenti **4**
Totale assenti **1**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Avv. Gian Carlo Rapetti**. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Ing. Lorenzo Giovanni Repetto** inizia la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

su redazione del Segretario Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 54 comma 1 D. Lgs. 446/1997, in merito all'approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, salva la facoltà di cui al comma 1-bis;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 53 comma 16 L. 388/2000, come sostituito dall'articolo 27 comma 8 L. 448/2001, il termine previsto per le deliberazioni concernenti aliquote e tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 comma 3 D. Lgs. 360/1998, le tariffe dei servizi pubblici locali, per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ai sensi del citato articolo 53 comma 16 L. 388/2000, i regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;
- ai sensi dell'articolo 1 comma 169 L. 296/2006, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma purché entro il detto termine, avendo effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- ai sensi del citato articolo 1 comma 169 L. 296/2006, in caso di mancata approvazione entro il detto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- peraltro, ai sensi dell'articolo 193 comma 3 D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 1 comma 444 L. 228/2012, e in deroga al detto comma 169, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data prevista dal comma 2 del detto articolo 163, ai fini di procedere all'adozione degli atti di riequilibrio del bilancio;

VISTO altresì, l'articolo 3 comma 5 D. Lgs. 507/1993 e s.m.i., ai sensi del quale, in deroga all'articolo 3 L. 212/2000, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal primo gennaio del medesimo anno, in caso di mancata adozione della deliberazione intendendosi prorogate di anno in anno;

DATO ATTO CHE il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013 è stato differito al 30 settembre 2013 ai sensi dell'articolo 1 comma 381 L. 228/2012, come modificato dall'articolo 10 comma 4-quater D.L. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 64/2013, ed ulteriormente differito al 30 novembre 2013 ai sensi dell'articolo 8 comma 1 D.L. 102/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 124/2013;

VISTO il Capo I del D. Lgs. 507/1993, recante la disciplina dell'imposta sulla pubblicità e del diritto di pubbliche affissioni, con facoltà, relativamente all'imposta sulla pubblicità, di sostituzione con canone ai sensi dell'articolo 62 comma 1 D. Lgs. 446/1997;

VISTO l'articolo 11 comma 10 L. 449/1997 e s.m.i., recante facoltà di incremento delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti di pubbliche affissioni, fermi sia l'incremento *ex lege* ai sensi dell'articolo 1 D.P.C.M. in data 16.02.2001 in relazione alle tariffe della pubblicità ordinaria di cui all'articolo 12 D. Lgs. 507/1993 e s.m.i., nonché, relativamente all'imposta sulla pubblicità, sia la riduzione di gettito derivante dall'articolo 17 comma 1-bis D. Lgs. 507/1993 come introdotto dall'articolo 10 comma 1 lettera c) L. 448/2001 e modificato ai sensi dell'articolo 1 comma 311 L. 296/2006, e secondo quanto chiarito dall'articolo 2-bis commi 5 e 6 D.L. 13/2002, convertito, con modificazioni, dalla L. 75/2002, in merito all'esenzione relativa alle insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati, fermo restando che per le insegne di esercizio di superficie complessiva superiore ai 5 metri quadrati l'imposta è dovuta per l'intera superficie;

RITENUTO, procedere a stabilire, anche relativamente all'esercizio 2013, le tariffe e le aliquote di cespiti di natura tributaria, secondo quanto segue, peraltro confermativamente rispetto al pregresso esercizio:

- a) le tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità, per cui si conferma l'opzione di mantenimento in forza della facoltatività del canone sostitutivo della medesima, ai sensi dell'articolo 62 comma 1 D. Lgs. 446/1997, sono confermate nelle misure di legge, e, pertanto, ai sensi del D.P.C.M. del 16/02/2001, la tariffa per la pubblicità ordinaria di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 507/1993, trattandosi di Comune di classe V, in forza dell'aumento del 50%, risulta pari a EURO 17,04, e tenuto conto, che il Comune non

intende, allo stato, prevedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta comunale della pubblicità per le insegne di esercizio anche di superficie complessiva superiore al limite di cui all'articolo 17 comma 1-bis D. Lgs. 507/1993, come introdotto dall'articolo 10 comma 1 lettera c) L. 448/2001 e modificato ai sensi dell'articolo 1 comma 311 L. 296/2006;

- b) le tariffe del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui all'articolo 19 D. Lgs. 507/1993 sono stabilite nelle seguenti misure di cui all'allegato 1) parte integrante della presente delibera.

DATO ATTO CHE:

- sulla base dello schema di Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013, oggetto di adozione da parte della Giunta Comunale nella odierna seduta, relativamente alle entrate dell'imposta comunale di pubblicità, del diritto delle pubbliche affissioni, non sono previsti mutamenti di aliquota rispetto all'esercizio pregresso, previa verifica del gettito presuntivo, anche tenuto conto della marginalità degli introiti complessivi;
- in ogni caso va rispettato, nella determinazione delle aliquote nonché delle agevolazioni, riduzioni e detrazioni, l'equilibrio finanziario del bilancio;

RAVVISATA la competenza della Giunta Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 comma 1 lett. f) e dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000, non trattandosi di atto istitutivo di tributo comunale, bensì di determinazione, peraltro confermativa, di aliquote di tributi comunali;

DATO ATTO CHE sono salve le volizioni diverse di competenza del Consiglio Comunale, in caso di innovazioni di natura ordinamentale in considerazione della gamma di possibilità in ordine alla differenziazione delle tipologie, delle aliquote, delle riduzioni, in osservanza della ripartizione normativa di competenza *ratione materiae* degli organi dell'ente;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza, vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49, dell'articolo 97 e dell'articolo 147 bis D. Lgs. 267/2000, nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;
- il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis D. Lgs. 267/2000, nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

A VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, LEGALMENTE ESPRESSI,

DELIBERA

1. Di stabilire, ai sensi di quanto in narrativa, per l'anno 2013:

- a) la conferma del mantenimento dell'Imposta comunale sulla pubblicità, ai sensi dell'articolo 62 comma 1 D. Lgs. 446/1997;
- b) la non introduzione dell'esenzione dal pagamento dell'imposta comunale della pubblicità per le insegne di esercizio di superficie complessiva superiore al limite di cui all'articolo 17 comma 1-bis D. Lgs. 507/1993, come introdotto dall'articolo 10 comma 1 lettera c) L. 448/2001 e modificato ai sensi dell'articolo 1 comma 311 L. 296/2006;

2. Di stabilire, ai sensi di quanto in narrativa, confermativamente, per l'anno 2013:

- a) la tariffa per la pubblicità ordinaria di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 507/1993, risulta pari a EURO 17,04;
- c) le tariffe del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui all'articolo 19 D. Lgs. 507/1993 sono stabilite nelle seguenti misure: all'allegato 1) parte integrante della presente delibera.
- d)

Parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi degli articoli 49, 147 bis e 97 D. Lgs. 267/2000, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni e degli atti organizzativi vigenti: *favorevole*,

Avv. Gian Carlo RAPETTI

Parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ed alla regolarità e la correttezza amministrativa, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni e degli atti organizzativi vigenti: *favorevole*

Rag. Traverso Caterina Rosa

Letto, confermato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
(*Ing. Lorenzo Giovanni REPETTO*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*Avv. Gian Carlo RAPETTI*)

Tariffe senza riduzione

Formato manifesto	Tariffa base manifesto	Fino a 10 gg	Da 11 a 15 giorni	Da 16 a 20 gg	Da 20 a 25 gg	Da 26 a 30 gg	Maggiorazione per commissione inferiore a 50 fogli	Riduzione per partiti politici, associazioni, pro loco, etc.
70 x 100	€ 1,032914	€ 1,032914	€ 1,342788	€ 2,065828	€ 2,375702	€ 2,685576	50%	50%
100 x 140	€ 2,065828	€ 2,065828	€ 0,619748	€ 4,131656	€ 4,751404	€ 5,371152	50%	50%

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE N. 5/2014

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune, [sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio (http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php), accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009 dal giorno **29/03/2014** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **13/04/2014** Dalla Residenza Comunale, li **29/03/2014**.

IL MESSO COMUNALE

(Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Gian Carlo Rapetti)